

## 'TESORI DELLA RUSSIA' IN UNO SCRIGNO

Scritto da Wanda Castelnuovo

Domenica 01 Agosto 2010 23:10 - Ultimo aggiornamento Martedì 03 Agosto 2010 09:01

---



Una location da favola che da sola merita una visita e anche una sosta quella che ospita l'intrigante mostra dedicata ai Tesori della Russia. Il cielo, il mare, la terra (fino al 12 settembre 2010: da martedì a domenica 10.00-20.00): si tratta dell'affascinante Villa San Carlo Borromeo.

Sita a Senago, a pochi chilometri da Milano, su una collina artificiale, è prima insediamento celtico nell'VIII sec. a.C. e poi roccaforte con i Romani e i Longobardi finché nel '300 i Visconti costruiscono la 'Villa' successivamente ampliata da Federico Borromeo per accogliervi i teologi durante la celeberrima peste di Milano.

Frequentata nei secoli da personaggi di rilievo, nel 1983 viene salvata da un abbandono ventennale dall'Università Internazionale del Secondo Rinascimento grazie a un accurato restauro filologico - durato cinque lustri e diretto in modo tenace, sapiente e raffinato da Cristina Frua De Angeli - dell'esistente non solo dal punto di vista strutturale e decorativo come per esempio quello dei soffitti lignei a cassettoni decorati a tempera con disegni originali del '700 lombardo, ma anche per ciò che riguarda il vasto Parco secolare in cui sono state anche reinserite piante scomparse negli ultimi duecento anni.

Ne è scaturita una struttura complessa comprendente oltre all'Università il Museo permanente, sale per Mostre temporanee, l'Hotel a cinque stelle lusso, il Giardino d'inverno, la Bottega di Leonardo in cui artisti di tutto l'orbe vi soggiornano e lavorano, il Laboratorio di restauro e lavorazione del legno (artefice del recupero degli infissi e della 700esca biblioteca in legno e della creazione di mobili ad hoc) e prossimamente il Teatro dei Mille. Da tenere presente anche la cucina raffinata del Ristorante The City.

Ora le sale della Villa ospitano una cinquantina di opere selezionate dall'omonima mostra svoltasi recentemente presso il Maschio Angioino di Napoli: si tratta di un fantastico viaggio attraverso gli estesi e vari territori della Russia dal mare del nord in tempesta al porto di Odessa, dal mar Baltico a quello di Azov.

Scorrono città, fiumi, laghi, fiordi, mari e orizzonti sconfinati usciti dal pennello di sette validi artisti del '900 (Konstantin Antipov, Nikolaj Christoljubov, Josif Gurwič, Aleksej Lazykin, Andrej Lyssenko, Valentin Tereshenko e Grigorj Zejtlin) i cui nomi non sono familiari, ma le cui opere invitano a un'esplorazione nella memoria di pochi divenuta patrimonio di tutti.

## **'TESORI DELLA RUSSIA' IN UNO SCRIGNO**

Scritto da Wanda Castelnovo

Domenica 01 Agosto 2010 23:10 - Ultimo aggiornamento Martedì 03 Agosto 2010 09:01

---

Numerose le tele che suscitano emozioni come il magnifico Chiaro di luna dai caleidoscopici azzurri, opera di Tereshenko Valentin, nato nel 1941 a Irkutsk (Siberia) da una famiglia di agiati borghesi deportati dalla Bielorussia.

Info: tel. 02 994741, [www.villasancarloborromeo.com](http://www.villasancarloborromeo.com)